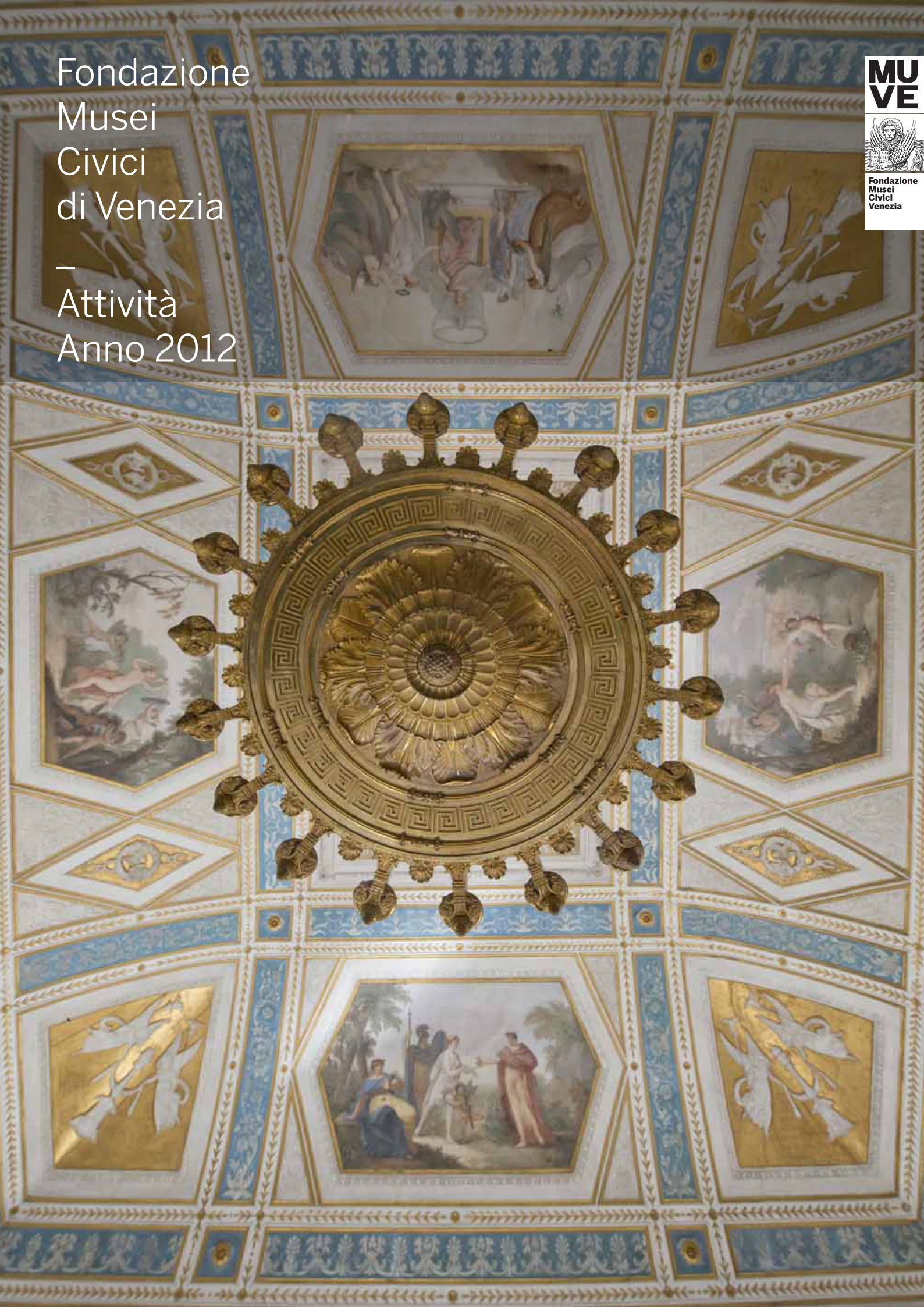


Fondazione
Musei
Civici
di Venezia
—
Attività
Anno 2012





Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F.:03842230272
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432
Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03842230272
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Attività

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Premesse generali - Informativa sulla Fondazione

La Fondazione Musei Civici di Venezia (di seguito “Fondazione MUVE”) è stata istituita con Delibera del Consiglio Comunale di Venezia il 3 marzo 2008, allo scopo di gestire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei musei civici veneziani. In data 22 aprile 2008, con atto pubblico, si provvedeva alla costituzione della Fondazione e l’11 luglio 2008 questa otteneva il riconoscimento della personalità giuridica quale ente di diritto privato. Divenuta operativa l’1 settembre 2008, è configurata come Fondazione di partecipazione ed ha nel Comune di Venezia il socio unico fondatore.

Ambito di attività

La Fondazione MUVE ha come missione principale la tutela, la conservazione, la promozione, la valorizzazione e gestione del patrimonio culturale dei Civici Musei di Venezia, quali strutture permanenti che acquisiscono, conservano, ordinano ed espongono beni artistici e culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l'apertura al pubblico.

La Fondazione gestisce, conserva e promuove un sistema museale ricco, articolato e complesso. Questo insieme di luoghi e competenze oltre ad essere il centro di una musealità consolidata (ricovero, conservazione, studio, e valorizzazione) è anche uno straordinario insieme di servizi culturali declinati in diversi aspetti e temi: ricerca, formazione, creatività, specializzazione, tutela, divulgazione, didattica, comunicazione. Al centro, per tutti, sono la qualità dell’offerta, l’attenzione alla domanda sociale, l’alta valenza educativa ed etica.

Il sistema dei Musei Civici di Venezia è costituito da un insieme organico di sedi e collezioni, di enorme importanza e valore artistico - storico. Esso si propone come grande macchina di elaborazione e produzione culturale, oltre a svolgere un’articolata e complessa attività istituzionale di conservazione, studio, promozione del vasto patrimonio e a porsi come momento irrinunciabile di identità per l’intera comunità civile veneziana.

L’attività museale viene svolta nelle seguenti sedi, oltre che nella sede principale in San Marco, 52: Palazzo Ducale, Museo Correr, Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro, Museo del Vetro, Ca’ Rezzonico - Museo del 700 veneziano, Museo di Palazzo Fortuny, Museo di Storia Naturale, Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto e Costume, Casa di Carlo Goldoni, Torre dell’Orologio, Museo del Merletto. In aggiunta alle sedi sempre più fondamentale sono diventati i depositi e il laboratorio di restauro presso il VEGA a Marghera.

I servizi scientifici annessi ai Musei Civici di Venezia sono fonte propositiva e di scambio con la comunità scientifica nazionale ed internazionale; in tale contesto risulta importante il know-how del personale che si

relaziona costantemente con studiosi di molte discipline afferenti nonché mette la propria conoscenza al servizio di cittadini e visitatori.

Particolare rilievo hanno le Biblioteche specialistiche dei Musei che conservano importanti fondi storici, manoscritti e a stampa, oltre a monografie e periodici moderni, relativi alla storia e all'arte di Venezia (Biblioteca del Museo Correr), alla moda e al costume dal XVII secolo ai giorni nostri (Biblioteca del Museo di Palazzo Mocenigo), al teatro veneto e in generale alle arti dello spettacolo, con documentazioni dal XVII al XX secolo (Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni), alle scienze naturali (Biblioteca del Museo di Storia Naturale) e all'Arte Moderna e Contemporanea (Biblioteca di Ca' Pesaro).

Un altro importante servizio scientifico è il catalogo on-line delle collezioni, che consente l'accesso alla banca dati informatizzata dell'ingente patrimonio d'interesse storico, artistico e naturalistico conservato nei Musei Civici di Venezia. Attualmente conta quasi 50.000 schede, realizzate secondo gli standard dell'Istituto Centrale del Catalogo e Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; è costantemente implementata e aggiornata dal Centro di Catalogazione della Fondazione Musei Civici di Venezia in staff con il personale scientifico dei singoli musei.

La banca dati, consultabile all'indirizzo <http://www.archiviodelacomunicazione.it/Sicap/opac.aspx?WEB=MuseiVE>, permette tre livelli di ricerca (Semplice, Avanzata e Strutturata) attraverso i quali è possibile individuare e visualizzare la scheda di catalogo, in forma sintetica, di Opere d'Arte, Fotografie, Disegni e Stampe.

NOTIZIE SIGNIFICATIVE SULLA GESTIONE 2012

Organizzazione

Il sistema di Governance della Fondazione è definito dallo Statuto che pone al centro della pianificazione e dei processi decisionali il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA). Il Presidente ed i Consiglieri sono nominati dal Sindaco a nome e per conto del socio fondatore Comune di Venezia. Il CdA gode di autonomia decisionale e gestionale ed opera nel contesto degli obiettivi statutari.

La programmazione e l'operatività delle strutture (museali e di supporto) dipendono dalle indicazioni degli organi di governo ed in particolare del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Sotto il profilo organizzativo la Fondazione MUVE si è dotata di un modello tipicamente aziendale con un'Area servizi centrali ed un'Area attività museali. Tale organizzazione garantisce un efficiente coordinamento della rete museale, semplifica il flusso di informazioni e permette di presidiare al meglio le aree di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico.

Nel corso del 2012 la suddivisione per Aree di lavoro, con a capo ciascuna un Dirigente, ha ulteriormente favorito un efficiente flusso di informazioni (secondo un approccio bottom-up) dalla struttura (sedi e servizi) fino al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Scientifico e viceversa.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha consolidato il proprio modello operativo poggiando sempre più su un sistema per processi ed investendo sull'infrastruttura tecnologica ed informatica; quest'ultima sottintende tipicamente il processo di approvazione dei budget, il controllo di gestione, ora completamente integrato con il sistema di contabilità, l'organizzazione del personale, il monitoraggio dello stato di avanzamento della manutenzione delle sedi e degli impianti, la sicurezza e la privacy dei lavoratori.

Informatica e nuove tecnologie

Nel 2012 sono state concluse attività e progetti che hanno permesso di raggiungere ottimi standard per quanto concerne la sicurezza dei dati, la diffusione della rete privata e l'aumento della produttività dei dipendenti MUVE.

Tutte le postazioni di lavoro della Fondazione sono state “inserite in dominio”, è stata rivista la politica di accesso alle risorse di rete e conseguentemente, oltre ad aver aumentato gli strumenti di condivisione, sono state migliorate le policy di sicurezza per lo storage dei dati. Il deposito delle opere presso il VEGA a Marghera è stato connesso alla rete interna della Fondazione dando così la possibilità al personale MUVE di poter lavorare con le stesse policy e strumenti delle altre sedi museali. Nel caso specifico è stato anche ottimizzato il processo di catalogazione delle opere nella misura in cui gli operatori MUVE possono inserire i dati del “non catalogato” direttamente nel catalogo data base per il tramite di computer a rete in loco.

Nel secondo semestre del 2012 la Fondazione ha perfezionato il test e l’acquisto di un applicativo per la gestione e l’ottimizzazione dei processi e dei flussi legati alla progettazione e budgeting delle mostre temporanee; divenute queste sempre più parte rilevante nella programmazione scientifico culturale, l’applicativo porterà un beneficio operativo, organizzativo e un risparmio economico. In prospettiva l’applicativo permetterà l’integrazione da remoto dei progetti espositivi nel sistema gestionale generale.

La Fondazione ha coniugato lo sviluppo tecnico informatico con la formazione dei dipendenti con l’obiettivo di dare tutte le informazioni necessarie per utilizzare al meglio gli strumenti (applicativi e infrastrutturali) che di volta in volta sono implementati. E’ iniziato un progetto di miglioramento degli utenti “in mobilità” con l’implementazione della rete Wi-Fi presso gli uffici direzionali del Museo Correr e un miglior servizio agli utenti della biblioteca del Correr dando accesso Wi-Fi pubblico (Venice Connected). Ugualmente è stato progettato il sistema Wi-fi per le sedi di Palazzo Ducale e Casa Goldoni.

Risorse umane ed opportunità formative

Sotto il profilo dell’attività legata alla gestione e valorizzazione delle risorse umane la Fondazione ha continuato quanto avviato gli scorsi anni relativamente alla formazione. Sono continuati i corsi di lingua inglese con un focus particolare per il personale più direttamente a contatto con soggetti e istituzioni internazionali e quindi lo sviluppo di progetti che richiedono competenze e conoscenze.

Tutto il personale ha inoltre partecipato ai corsi legati alla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, assimilando le nozioni ed i processi fondamentali per una corretta presenza nelle sedi museali e negli uffici ed un’appropriata interazione con il pubblico di visitatori.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto da parte della Direzione Territoriale del Lavoro di Venezia (DTL) l’autorizzazione all’uso degli impianti TVCC per la tutela del patrimonio aziendale di ciascuna sede. Si sono svolte attività di analisi e verifica di conformità al D.Lgs. 196/2003 dei moduli di raccolta dati e delle informative presenti sul sito www.visitmuve.it e nella modulistica cartacea.

E’ entrato a regime il sistema Self Service Dipendente (SSD) così come mutuato dall’Amministrazione Comunale di Venezia e sviluppato da Venis SpA; la procedura ha permesso l’abbattimento di giustificativi di presenza cartacei ed un più analitico monitoraggio della presenza del personale. Il sistema permette inoltre a ciascun dipendente di formulare le proprie richieste di permessi (es. richiesta ferie), giustificare eventuali assenze ed avere sempre aggiornata la propria situazione personale (es. stato delle ferie godute, ore lavorative effettuate, ecc..).

In ottemperanza alle indicazioni della convenzione con l’Amministrazione Comunale e allo Statuto, la Fondazione nel corso del 2012 ha attivato 19 stage con studenti universitari provenienti da diverse Università italiane e straniere. Alla fine del 2012 la Fondazione ha in essere convenzioni con 15 diverse Università (<http://www.visitmuve.it/lavora-con-noi/la-fondazione/studenti-e-neolaureati-2/universita-convenzionate/>). Il contenuto degli stage si caratterizza per la sua interdisciplinarietà che spazia dalla storia dell’arte, all’architettura ed ingegneria, alla comunicazione e stampa, alle attività formative ed educative, ecc..

Sono stati avviati e gestiti due cicli di volontari del Servizio Civile nazionale in stretta collaborazione con l’Ufficio per il servizio civile del comune di Venezia; 12 giovani si sono alternati nelle sedi della Fondazione.

La Fondazione ha inoltre potenziato la politica di mobilità e trasporti del proprio personale continuando ad aderire al sistema di Mobility Management cittadino, provinciale e regionale. Nel corso del 2012 sono stati acquistati con convenzione 61 abbonamenti al trasporto locale e regionale, distribuiti tra 3 vettori (45 ACVT, 15 Ferrovie Stato, 1 ATVO).

L'agevolazione alla mobilità in orario di lavoro è passata anche per un ulteriore maggior utilizzo del sistema di "car sharing" offerto da AVM SpA; il servizio ha permesso al personale scientifico della Fondazione di recarsi agevolmente in missione nelle vicinanze di Venezia e poter comunque rientrare facilmente in sede.

Attività di manutenzione, restauro e progettazione nelle sedi museali

La Fondazione MUVE provvede alle attività di programmazione, manutenzione ordinaria di sedi e impianti nonché ad interventi di restauro.

Manutenzione delle sedi e degli impianti

Nel 2012 sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria diffusa nelle 11 sedi museali e negli spazi accessori; le risorse a disposizione sono state concentrate per interventi di natura edile, fabbrile, di falegnameria, opere da terrazziere, da vetraio e giardiniere. Di particolare rilevanza la manutenzione degli impianti illuminotecnici nell'ottica di una politica di contenimento dei consumi energetici e di miglior valorizzazione delle opere d'arte.

Nel corso dell'anno la Fondazione è anche intervenuta con interventi di manutenzione straordinaria, in coordinamento con il Comune di Venezia. A titolo esemplificativo si ricorda l'attività di monitoraggio e interventi urgenti sul coronamento di Palazzo Ducale, il restauro del soffitto affrescato dell'antichiesetta dogale (nell'ambito dei cantieri scuola con l'Istituto Veneto dei Beni Culturali), il primo lotto di intervento nelle sale didattiche per la messa in sicurezza del soffitto decorato dell' ammezzato del piano terra di Cà Pesaro, la realizzazione di impianti speciali, illuminotecnici, il restauro dei lampadari e degli oscuri e presso il Museo Correr, nelle sale ex Reggia.

In generale la Fondazione ha investito su un'attività di raccolta ed elaborazione di dati informativi per la revisione dei contratti di forniture di energia elettrica e gas. Gli Uffici sono oggi in grado di operare con piani analitici di monitoraggio delle funzionalità e dei guasti degli impianti nelle diverse sedi.

La Fondazione ha operato sempre in raccordo con gli uffici tecnici della Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori del Comune di Venezia.

Programmazione e progettazione

La Fondazione ha inoltre svolto attività di programmazione. E' stato elaborato un programma triennale dei lavori (2013/2015) che declina le esigenze di manutenzioni straordinarie e restauri presso le strutture e gli edifici in gestione alla Fondazione. Il programma, approvato dal CdA, è stato trasmesso al Comune di Venezia per il suo possibile inserimento nel piano annuale e triennale dei lavori pubblici.

Sotto il profilo della progettazione gli Uffici della Fondazione hanno provveduto all'elaborazione di proposte progettuali che potranno trovare operatività nella annualità future. La progettazione per Palazzo Ducale, a titolo esemplificativo, ha avuto i seguenti oggetti: predisposizione dell'appalto per il monitoraggio delle facciate; progetto per l'abbattimento barriere architettoniche del percorso espositivo piano primo e progetto per la sistemazione degli spazi delle rive d'acqua (nuovo guardaroba, ecc.); progetto per la sistemazione della scala che collega il bookshop alla caffetteria; progetto per la sostituzione delle bussole di ingresso/uscita della caffetteria.

La progettazione per il Museo Correr ha previsto una definizione di un nuovo ambiente per la caffetteria e la zona guardaroba, ridisegnando in parte l'area accoglienza.

La progettazione per il Museo di Cà Rezzonico ha previsto un preliminare di adeguamento illuminotecnico del primo e terzo piano a led per il contenimento dei consumi energetici, la conservazione e la migliore illuminazione delle opere esposte.

La progettazione per la Casa di Carlo Goldoni ha prodotto un progetto preliminare di integrazione degli apparati illuminotecnici dei piani terra, primo e secondo a led per dare risposta alle nuove esigenze allestitivo e funzionali degli spazi del museo.

Gestione integrata servizi museali

Nel corso del 2012 è stato finalizzato e reso operativo il progetto relativo alla verifica di qualità dei servizi prestati dall'Appaltatore nel quadro del contratto pluriennale per la gestione dei servizi di biglietteria, guardiania, assistenza al pubblico, pulizia, vigilanza notturna, ecc..

Il sistema di controllo, finalizzato alla verifica del servizio nel suo complesso, risponde alle seguenti esigenze:

- accertare il rispetto, da parte dell'Aggiudicatario, delle prescrizioni indicate dal Capitolato.
- individuare le cause di eventuali risultati negativi e di richiedere o attuare direttamente azioni correttive efficaci per il miglioramento del servizio.

Le indagini svolte da un soggetto esterno definito Terzo Controllore, tramite somministrazione di questionari e verifiche ispettive sul posto, hanno preso in considerazione tre diversi aspetti della prestazione: qualità percepita, qualità erogata e qualità dei processi di erogazione.

I risultati sono stati elaborati trimestralmente, fornendo un indice generale della qualità misurata nel periodo, che ha permesso di individuare alcune criticità e definire gli ambiti di possibile miglioramento. In particolare gli ambiti relativi alla sicurezza e alla formazione del personale devono essere maggiormente curati per raggiungere una qualità adeguata alle aspettative della Fondazione.

Dal punto di vista invece della qualità percepita dai visitatori, rispetto ai servizi di accoglienza, sorveglianza alle sale e pulizia, l'indice è superiore alla soglia di accettabilità, elemento che mette in luce l'impegno costante nella ricerca di fornire servizi di qualità soddisfacente al pubblico dei musei.

Sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'anno 2012 sono state svolte le seguenti attività con lo scopo di rendere i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi adeguati a salvaguardare la salute dei lavoratori e delle persone, nonché la tutela del patrimonio.

Salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone

Sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi come indicato dall'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, in occasione di modifiche di processo e dell'organizzazione aziendale. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione sono state integrate. A seguito della stesura del documento di valutazione dei rischi si è provveduto inoltre a realizzare gli interventi programmati delle situazioni di rischio individuate per eliminarle, ridurle a livello di accettabilità o migliorarle.

Durante il corso dell'anno si è provveduto per i dipendenti della Fondazione e i lavoratori con contratti atipici all'accertamento sanitario. Il servizio ha svolto costantemente un'attività di informazione dei lavoratori in particolare in occasione di interferenze con aziende esterne redigendo dei DUVRI specifici per ogni situazione.

Safety

Si è provveduto ad aggiornare i piani di emergenza adeguati alle dimensioni e caratteristiche delle varie sedi, alle molte attività presenti nelle sedi, ed alle situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili, descrivendo le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio o altra emergenza. Inoltre sono state organizzate delle simulazioni di emergenza atte a verificare la rispondenza delle squadre operanti presso le singole sedi museali ad ipotetici eventi inaspettati e improvvisi.

In attesa degli interventi di prevenzione incendi, a carico dell'Amministrazione Comunale attraverso risorse straordinarie ad essi destinate, sono state adottate delle misure tecniche di sicurezza e organizzative. In tal senso il Servizio ha garantito un ruolo di interfaccia con l'amministrazione comunale e altri enti al fine di agevolare gli interventi e le attività gestionali (es. "Condominio" Palazzo Reale).

Nel corso dell'anno sono stati seguiti numerosi eventi e mostre nelle sedi, per le situazioni più complesse sono stati redatti dei piani di sicurezza e gestione specifici. Sono state svolte attività di collaborazione con altri servizi al fine di migliorare e adeguare gli ambienti alle prescrizioni di norma.

Security

Il servizio si è occupato di individuare i rischi presenti nelle sedi attraverso indagini sulla sicurezza e analisi dei pericoli, al fine di focalizzare gli interventi necessari. Le indagini condotte hanno preso in esame fisicamente le sedi e gli impianti. I dati sono stati elaborati individuandone le vulnerabilità e le migliorie possibili. In occasione di situazioni particolari in cui le opere d'arte risultavano particolarmente esposte sono state studiate e applicate delle procedure atte a fronteggiare eventuali intrusioni.

INVESTIMENTI PER VALORIZZARE LE SEDI E LE COLLEZIONI

Interventi di recupero e riallestimento

Nel corso del 2012 un eccezionale restauro ha restituito al pubblico nove stanze degli Appartamenti Imperiali d'Austria, quelle che ospitarono la Principessa Sissi, arricchendo ulteriormente il percorso di visita del Museo Correr e del sistema museale di Piazza San Marco.

Un restauro, attuato con l'attività di coordinamento e con un intervento finanziario dalla Fondazione MUVE, che ha inserito le sale stabilmente nel percorso di visita del Museo Correr. Il progetto è stato promosso e sostenuto dal Comité Français pour la Sauvegarde de Venise. Il restauro ha fatto riemergere i decori di Giuseppe Borsato, gli ornati di Giovanni Rossi, gli stucchi dorati. Sono state collocate nuove tappezzerie delle sale, fedeli a quelle originarie, appositamente realizzate e donate - come i tessuti dei ricchi tendaggi - dall'azienda Rubelli di Venezia. Sono inoltre stati inseriti, a rievocare l'atmosfera del tempo, preziosi arredi d'epoca napoleonica.

Grazie alla collaborazione con Philips Italia, nel 2012 sono stati attuati progetti per la riqualificazione della componente illuminotecnica di alcune sedi:

- **le logge e il porticato di Palazzo Ducale** sono state illuminate da apparecchi a LED di elevata qualità cromatica e dalle dimensioni compatte che ne permettono l'impiego sulle componenti architettoniche.
- la **sala conferenze del Museo di Storia Naturale** è stata valorizzata grazie alla sostituzione delle tradizionali lampade con apparecchi a LED
- l'illuminazione delle vesti storiche nelle **sale di Palazzo Mocenigo** ha sfruttato la miniaturizzazione dei riflettori congiuntamente a tradizionali lenti di Fresnel, per un'eccezionale valorizzazione e protezione della texture dei tessuti
- le soluzioni per l'illuminazione degli **uffici del Museo Correr** hanno sostituito a pieno merito quelle tradizionali a fluorescenza, creando un ambiente lavorativo di alta qualità e fruibilità visiva e consentendo ragguardevoli risparmi in termini energetici e di manutenzione, con una affidabilità pari a 25 anni di vita.

Inoltre per rispondere alle esigenze relative alla nuova struttura, sono stati riqualificati alcuni spazi per adibirli ad uffici, provvedendo all'esecuzione di interventi edili, impiantistici e alla fornitura di arredi e attrezzature, adeguate e funzionali.

ANDAMENTO VISITATORI

Statistiche visitatori

Tab.1: Visitatori 2012– Musei Civici complessivo per mese

	2012	2011	Var.% 2012/2011
Gennaio	85.353	81.149	5,2%
Febbraio	118.332	106.152	11,5%
Marzo	163.094	175.922	-7,3%
Aprile	256.170	241.775	6,0%
Maggio	226.068	218.585	3,4%
Giugno	196.040	207.586	-5,6%
Luglio	208.814	221.140	-5,6%
Agosto	221.953	227.037	-2,2%
Settembre	208.329	210.193	-0,9%
Ottobre	202.529	221.108	-8,4%
Novembre	116.186	107.405	8,2%
Dicembre	84.567	96.974	-12,8%
Totale	2.087.435	2.115.026	-1,3%
Mostre (Palazzo Fortuny, Museo Correr, Palazzo Ducale**)	226.613	93.294	142,9%
Totale con mostre	2.314.048	2.208.320	4,8%

Tab.2: Visitatori 2012 – Musei Civici per singolo museo

	2012	2011	Var.% 2012/2011
Palazzo Ducale	1.319.527	1.403.524	-6,0%
Museo Correr	249.122	230.435	8,1%
Museo del Vetro	157.372	152.099	3,5%
Ca'Rezzonico	111.867	112.519	-0,6%

Ca'Pesaro	75.881	78.209	-3,0%
Museo di Storia Naturale □	70.922	59.675	18,8%
Palazzo Mocenigo	41.982	35.945	16,8%
Casa di Carlo Goldoni	21.654	18.869	14,8%
Torre dell'Orologio	8.746	8.936	-2,1%
Museo del Merletto ♦	30.362	14.815	3,9%
Totale	2.087.435	2.115.026	-1,3%
Palazzo Fortuny (mostre) ♥	24.379	53.419	
Mostre Museo Correr	198.253	32.565	
Mostre Ducale**	3.981	7.310	

□ Storia Naturale fino al 31 maggio 2011 aperto 3 giorni a settimana, dal 1° giugno 2011 aperto 6 giorni a settimana

♦ Museo del Merletto riaperto 25 giugno 2011. La variazione percentuale 2012/2011 è calcolata sul secondo semestre.

** Mostra Venezia e l'Egitto a Palazzo Ducale accessibile con biglietto solo mostra ma anche, volendo, con biglietto museo. Sono qui conteggiati i visitatori con biglietto solo mostra nel mese di gennaio 2012; quelli con biglietto del museo sono altri 9.989 per un totale 13.970 visitatori in quest'anno.

♥ Il Fortuny è aperto solo con le mostre

MOSTRE TEMPORANEE E ALTRI EVENTI

Grandi mostre

MUSEO CORRER

GUSTAV KLIMT. Nel segno di Hoffman e della Secessione

Dal 24 marzo al 8 luglio 2012

La mostra ha presentato, grazie ad un ciclo eccezionale di dipinti, a rari e preziosi disegni, mobili e raffinati gioielli, ma anche elaborate ricostruzioni e interessanti documenti storici, la genesi e l'evoluzione, in ambito architettonico e pittorico, dell'opera di Klimt e di quanti con lui diedero vita alla Secessione viennese. La collaborazione con Josef Hoffmann, architetto e interior designer, ha costituito uno dei temi centrali della rassegna.

FRANCESCO GUARDI

Dal 29 settembre 2012 al 17 febbraio 2013

Nel terzo centenario della nascita di Francesco Guardi, l'ultimo grande vedutista settecentesco, la mostra monografica ha messo in luce della sua complessa produzione artistica.

La mostra si è articolata in un itinerario insieme cronologico e tematico, all'interno di un corpus di opere assai vasto ed eterogeneo che va dalle meno note opere giovanili di figura, ispirate alla pittura di costume ai dipinti sacri alle prime vedute, dai paesaggi e capricci, in cui risalta la sua originalità rispetto agli altri maestri veneti alle tele che immortalano le feste e le cerimonie della Serenissima, fino alle splendide vedute di Venezia degli anni della maturità, dove il suo stile personalissimo si fa sempre più libero e allusivo.

Altre iniziative espositive

PALAZZO DUCALE

LE VIE DEL MARE. Portolani e carte nautiche

Dal 18 maggio 2012 al 30 agosto 2012

In concomitanza con il grande evento dell'*America's Cup*, che proprio a Venezia ha organizzato le gare di qualificazione, è stata esposta una ricca selezione della prestigiosa collezione di *portolani* e *carte nautiche* provenienti dalle raccolte del Museo Correr.

Nella suggestiva Sala dello Scrutinio hanno trovato spazio rarissimi pezzi di cartografia nautica, espressione della grande cultura nautica veneziana.

MINIATURE DEI DOGI. Venezia e veneziani, santi e virtù nelle Commissioni ducali del Museo Correr

Dal 12 ottobre al 3 Marzo 2013

La Biblioteca del Museo Correr nelle sue collezioni comprende forse la più ricca serie al mondo di manoscritti miniati collegati alle cariche istituzionali della Repubblica di Venezia – Doge, Procuratori, Rettori come Capitani e Podestà – che governavano la Serenissima. La mostra espone una selezione di una cinquantina di volumi – tra manoscritti e miniature tagliate – cui si aggiungono diversi fogli tagliati da manoscritti provenienti dal Gabinetto Disegni e Stampe del Museo Correr, pressoché inediti. Completano l'esposizione sei ritratti di dogi, rettori e capitani da Mar realizzati da artisti veneziani tra Cinque e Seicento.

FESTE DUCALI

Dal 24 febbraio 2012 al 6 maggio 2012

La mostra ha inteso approfondire e mettere a fuoco aspetti della vita sociale e culturale della Serenissima. Nell'esposizione dedicata alle **Feste Ducali** sono state protagoniste le preziose stampe disegnate da Canaletto e incise da Giambattista Brustolon, in gran parte ambientate a Palazzo Ducale, che raccontano la vita istituzionale veneziana.

MUSEO CORRER

SAN MICHELE IN ISOLA. ISOLA DELLA CONOSCENZA.

Ottocento anni di storia e cultura camaldolesi nella laguna di Venezia

Dal 12 maggio al 2 settembre 2012

In occasione del Millenario della fondazione dell'Ordine dei Camaldolesi e degli Ottocento anni dalla fondazione del cenobio camaldolese veneziano di San Michele in Isola, la mostra ricorda questo straordinario capitolo della vita culturale della Città, illustrando i molteplici aspetti della secolare presenza camaldolese a Venezia, a partire dalla ricostruzione della sede, delle collezioni e della prestigiosa biblioteca del monastero di San Michele in Isola e di quella degli altri non meno importanti monasteri camaldolesi veneziani di San Mattia di Murano, San Giovanni Battista della Giudecca e San Clemente in Isola.

CA' REZZONICO - MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

PORCELLANE DEL SETTECENTO

La mostra propone un'importante selezione di oggetti in porcellana che offre una panoramica di **quasi tutte le manifatture europee**. Da quella celebre di Meissen a Sèvres e Vienna. Il nucleo più importante riguarda ovviamente le produzioni locali: Vezzi e Cozzi a Venezia, Antonibon a Bassano.

MORLAITER

Bozzetti e modelli di Giovanni Maria Morlaiter

L'esposizione raccoglie l'intero **'fondo di bottega' dello scultore Giovanni Maria Morlaiter** (Venezia, 1699-1781), una delle personalità di spicco dell'ambiente artistico veneziano del Settecento. Si tratta di un **centinaio di pezzi in terracuda e terracotta** che, proprio per il loro carattere unitario e omogeneo, offrono l'opportunità di entrare nell'*atelier* di uno scultore del Settecento e seguirne, passo dopo passo, il percorso creativo. Gli esemplari esposti rivelano al pubblico un **protagonista della scultura rococò** che più di altri seppe tradurre in forma tridimensionale i vibranti effetti luministici della pittura contemporanea.

TIEPOLO NERO. Opera grafica e matrici incise

Dal 22 luglio al 14 ottobre 2012

La mostra è stata un'importante occasione di approfondimento su dei materiali artistici ancora poco noti, eppure di assoluta rilevanza per lo studio della storia dell'arte. **Matrici e incisioni**, sono state messe tra loro a confronto, per permettere di valutare la qualità altissima dei risultati raggiunti da questo straordinario e raffinato autore, innovatore anche in questo genere, grazie alla sua appassionata ricerca di preziosi risultati tecnici e di rare abilità espressive.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Battaglie di Francesco Simonini

Francesco Simonini (Parma 1686-1766) gode in questi ultimi anni di una rinnovata fortuna critica e di un ampio interesse nell'ambito collezionistico. È stato senz'altro fra i più interessanti artisti di genere attivi nel corso del Settecento a Venezia dove lavora fra il 1731 e il 1748. Specialista nel dipingere scene di battaglia, lavora nella città lagunare per mecenati prestigiosi come il maresciallo von der Schulenburg, i Gradenigo e i Pisani del ramo di Santo Stefano. Esegue anche grandi cicli decorativi nei palazzi Cappello e Balbi, oggi purtroppo perduti ma documentati grazie al nutrito *corpus* di disegni che si conserva nel Gabinetto dei disegni e stampe del Museo Correr.

PALAZZO MOCENIGO – CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

ALEXANDRE VASSILIEV. L'ELEGANZA IN ESILIO. Tra moda e costume, il tempo di Djagilev

La mostra ha raccontato l'atmosfera culturale tipica degli ambienti dell'*intelligentija* russa e il prestigio sulla scena internazionale della compagnia dei famosi "Ballets Russes" di Djagilev (1909-1929), di cui nel 2009 si è celebrato il centenario della nascita. L'esposizione ha presentato, nelle evocative sale al piano nobile del Museo di Palazzo Mocenigo – Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, più di duecento opere.

TEODOLINDA CAORLIN A VENEZIA

Un'ampia retrospettiva per raccontare il lungo e fondamentale percorso dell'artista veneziana Teodolinda Caorlin nell'ambito della *Fiber Art*, forma espressiva contemporanea, in cui si utilizzano – in una diversa panoramica di accezioni e materiali – il filo, la fibra e il tessuto. Una quindicina le opere in mostra e tra esse un gioiello della sua produzione – *Animula vagula blandula* – nuova installazione composta da otto arazzi di grandi dimensioni in cui sono rappresentati, al femminile i sette "vizi" per eccellenza: *Superbia, Avarizia, Lussuria, Invidia, Gola, Ira, Accidia*, cui si aggiunge la Paura, quasi come loro inevitabile conseguenza.

TESSUTO NON TESSUTO

Dal 17 marzo al 6 maggio 2012

Quattro artisti contemporanei, Franco Costalonga, Nadia Costantini, Gea D'Este, Claudia Steiner, sono stati i protagonisti della mostra, che ha fornito loro il pretesto di un'affascinante indagine delle forme contemporanee, forme che l'avvento di nuove tecnologie ha aperto a esperienze sorprendenti, grazie appunto all'uso di materiali di assoluta novità, capaci di rispondere con identica qualità alle funzioni comunemente attribuite al tessuto, pur senza possederne l'essenziale caratteristica di intreccio di fibre.

EVOLUTION

Dal 12 maggio al 24 giugno 2012

Maurizio Molin, designer di fama internazionale, espone le proprie opere, connotate dalla cura di ogni singola fase lavorativa manuale e tecnica per creare un prodotto unico ed originale. I suoi lavori che si esprimono in un incontro felice tra arte e design, si confrontano a Mocenigo con la vivace creatività del mondo della moda.

MINIARTEXTIL 2012. Energheia

Dal 30 giugno al 26 agosto 2012

Il tessile declina il suo *intreccio* per interpretare sensazioni, emozioni, microcosmi esistenziali. La trama e l'ordito si incontrano per raccontare, attraverso stimoli quasi subliminali, l'universo creativo che presiede all'inarrestabile evoluzione della sintassi artistica di questo straordinario e antichissimo genere. La mostra ospita i minitessili come espressioni contemporanee di artisti che si confrontano con il tessile intrecciando fantasia, creatività ed, a volte, autoironia.

TRAME DI MODA. Donne e stile alla Mostra del Cinema di Venezia

Dal 2 settembre 2012 al 6 gennaio 2013

La mostra espone oltre settanta capi provenienti dalle collezioni, dalle maison di moda e dai costumisti più famosi del mondo, un importante documento video realizzato con Rai5, nonché abiti spettacolari. Con un allestimento di grande impatto, la mostra mette in scena le corrispondenze fra i costumi dei grandi film girati nella città lagunare, la moda attuale che a questi film e a queste suggestioni si è ispirata, e i preziosi capi conservati in museo. Nove film per altrettanti modelli femminili ed epoche storiche, da *Mambo* e *Tempo d'estate* a *Senso*, *Anonimo Veneziano*, *Morte a Venezia*, *Casanova*, *Il Talento di Mr Ripley*, *Le ali dell'amore*, *The Tourist*. Un excursus inedito destinato a celebrare anche gli 80 anni della Mostra del Cinema di Venezia, di cui una parte significativa sarà riservata ai grandi abiti di *red carpet* degli ultimi cinquant'anni e alle attrici che li hanno indossati da Anna Magnani, Sophia Loren e Valentina Cortese fino a Gwyneth Paltrow, Anne Hathaway, Keira Knightley, Alba Rohrwacher, Tilda Swinton e Madonna.

GALLERIA INTERNAZIONALE DI ARTE MODERNA DI CA' PESARO

GENNARO FAVAI. Visioni e orizzonti 1879 - 1958

Un'importante retrospettiva che si propone di riscoprire, ripercorrere e documentare, attraverso oltre duecento opere – tra dipinti, disegni, acquerelli e incisioni – il complesso itinerario artistico di Gennaro Favai (Venezia 1879-1958), formatosi nell'ambiente simbolista veneziano, amico tra gli altri di Mario De Maria e Mariano Fortuny, che seppe muoversi con uguale disinvoltura tra Venezia, il vivace *milieu* cosmopolita di Capri e le grandi capitali culturali dell'epoca. La mostra si articola in tre nuclei principali: le vedute veneziane della prima fase; il fulcro, rappresentato dal "viaggio mediterraneo" tra Taormina, Siracusa, Capri e Algeri (anni '10, '20 e '30 del '900); infine le "vedute a volo d'uccello" di una Venezia trasparente e visionaria che caratterizzano l'ultimo periodo.

DONNE DI VENEZIA. L'agire femminile tra antiche subordinazioni e nuove autonomie nel Medioevo Dal 8 marzo al 1 aprile 2012

La mostra espone antichi documenti veneziani, nata per ricordare la festa della donna nell'ambito di *DoVe. Donne a Venezia* promosso dall'Assessorato alla Cittadinanza delle Donne e alle Attività Culturali del Comune di Venezia. E – per la prima volta – alcune tra le moltissime testimonianze della vita femminile che emerge da queste preziose scritture notarili nelle sue molteplici articolazioni e sfaccettature.

SPIRITO KLIMTIANO. Galileo Chini, Vittorio Zecchin e la grande decorazione a Venezia Dal 31 marzo al 8 luglio 2012

In occasione del grande evento espositivo *Gustav Klimt, nel segno di Hoffmann e della Secessione*, è stata presentata una mostra dedicata all'influenza del grande pittore austriaco sull'arte italiana del primissimo '900. L'esposizione di Ca' Pesaro si è focalizzata sulla presentazione di due importanti cicli decorativi, che molto furono influenzati dal passaggio veneziano del maestro austriaco alla Biennale del 1910: *Le mille e una notte* di Vittorio Zecchin e la *Primavera* di Galileo Chini.

ISTORIA D'AMORE A NIPPO (1917) di Arturo Martini Dal 18 maggio al 19 agosto 2012

L'esposizione offre una riflessione sull'attività di **Arturo Martini** incisore. Attraverso le tavole della storia d'amore a Nippo, una cartella di sette linoleumgrafie oro su carta beige, la mostra offre la possibilità di conoscere un aspetto inedito nella produzione del celebre artista trevigiano che, in questo caso, lascia il linguaggio scultoreo per quello della grafica.

RAFFAELE BOSCHINI. Opere grafiche 1912 - 1925 Dal 1° al 30 settembre 2012

La mostra ha permesso una messa a fuoco dell'attività grafica di **Raffaele Boschini (Venezia 1893 – Milano 1960)**, nel tentativo di sottrarre l'artista veneziano dall'ingiustificata "zona d'ombra" nella quale è stato sino ad oggi confinato.

Le cinquantadue opere grafiche esposte sono una selezione fra gli oltre novanta pezzi donati a Ca' Pesaro dalla famiglia nel 1977 e che formano una delle più cospicue raccolte del Gabinetto Disegni e Stampe del museo.

In Sala hanno accompagnato la mostra musiche di Marco Boschini, nipote dell'artista.

ENRICO CASTELLANI E GUNTHER UECKER Dal 1° settembre 2012 al 13 gennaio 2013

Due grandi maestri dell'arte contemporanea, rappresentanti di rilievo dell'ultima generazione del Gruppo Zero, si sono ritrovati dopo quasi cinquant'anni per questo evento espositivo. **Enrico Castellani e Gunther Uecker** hanno presentato una selezione di lavori storici tra i più rappresentativi della loro produzione, oltre a opere recenti, alcune realizzate appositamente per l'evento. Enrico Castellani ha esposto una ventina di lavori scelti tra i più significativi e importanti del suo percorso fino ad arrivare ad opere più recenti. Altrettante le opere di Günther Uecker, di grandi dimensioni e datate a partire dagli anni '60.

DISEGNI DI LUCE. Angelo Garoglio fotografa Medardo Rosso Dal 13 ottobre 2012 al 13 gennaio 2013

È noto come l'opera di Medardo Rosso (Torino 1858 – Milano 1928) sia considerata "instabile", frutto di vibrazioni spazio-temporali che ne contraddistinguono la potente ma incerta presenza. L'artista fotografava le proprie sculture, la loro installazione e posizione nello spazio, "sigillava" infine con un'ulteriore fotografia l'intera sequenza, dando così testimonianza di come la fotografia appartenesse di diritto alla sua poetica. Angelo

Garoglio, facendo tesoro della ricerca e degli intenti di Rosso, ci ha mostrato la sua visione, presentando al pubblico immagini di opere del grande maestro.

BIROLLI, DELUIGI, SANTOMASO, VEDOVA. Opere dalla XXIV Biennale di Venezia

Dal 7 marzo al 28 aprile 2013

La mostra ha inteso valorizzare un nucleo fondamentale di opere che **nel 1948**, in occasione della **XXIV Biennale di Venezia**, entra a far parte delle collezioni della Galleria. Sono i lavori di **Renato Birolli** (Verona 1905 – Milano 1959) *Trinité-sur-Mer – Porto bretone* (1947), **Mario Deluigi** (Treviso 1901 – Venezia 1978) *Omaggio a Sara* (1948), **Giuseppe Santomaso** (Venezia 1907- 1990) *Interno* (1947) ed **Emilio Vedova** (Venezia 1919 – 2006) *Il guado* (1948). L'esposizione ha rappresentato un'opportunità per approfondire i nessi tra la storia delle collezioni e le vicende della Biennale, in particolare quella del 1948, edizione che figura come un *unicum* nella storia della manifestazione, sia per la notevole ricapitolazione dei grandi movimenti europei, sia per il vasto panorama dell'arte italiana collocata in un confronto internazionale senza precedenti.

MUSEO FORTUNY

PRIMAVERA A PALAZZO FORTUNY

Dal 10 Marzo al 25 Giugno 2012

DIANA VREELAND.

After Diana Vreeland

Prima grande mostra dedicata alla straordinaria e complessa figura di Diana Vreeland (Parigi 1903–New York 1989), che ha approfondito i molteplici aspetti del suo lavoro e ha fornito inedite chiavi interpretative della grammatica del suo stile e del suo pensiero. Il titolo sottolinea la necessità oggi di decontestualizzare i molti pezzi che compongono la sua caleidoscopica carriera, per riconnetterli in una nuova lettura dei molteplici significati che sottendono alla sua ormai mitica esperienza professionale e umana.

AVERE UNA BELLA CERA.

Le figure in cera a Venezia e in Italia

La mostra ha analizzato un campo poco indagato della storia dell'arte, quello delle figure in cera a grandezza naturale, soggetto affascinante che in anni recenti ha suscitato l'interesse di numerosi artisti contemporanei, ma al quale non è mai stata dedicata un' esposizione tematica.

La mostra ha riunito per la prima volta le poche testimonianze di questo genere esistenti in Italia, presentandole in un percorso che ha preso l'avvio dal tema del calco e della maschera funebre, per seguire con i volti di santi e di criminali, soggetti ricorrenti nella tradizione ceroplastica.

AUTUNNO A PALAZZO FORTUNY

Dal 1 settembre al 19 novembre 2012

MAURIZIO DONZELLI

Metamorfosi

La mostra ha preso le mosse dagli elementi poetici che Maurizio Donzelli ha sviluppato nella sua ricerca degli ultimi anni. I disegni cangianti *Mirrors*, un'arguta riflessione sull'immaterialità e sulla temporaneità dell'immagine, sono stati affiancati ad acquerelli, collage, installazioni e ai recenti tappeti tessuti in Nepal che l'artista ha prodotto appositamente per il Museo Fortuny.

ANNAMARIA ZANELLA

Oltre l'ornamento

Artista raffinata e mai banale, Annamaria Zanella ha presentato un'ampia selezione delle sue creazioni più recenti. Ferro, rame, acciaio, vetro, legno, porcellana, carta, cemento e altro ancora sono le sue materie predilette. Le stesse materie che poi, attraverso ricordi, emozioni, pensieri e una straordinaria abilità tecnica, si trasformano in preziose forme e geometrie che raccontano frammenti della storia personale dell'artista, andando al di là della loro mera funzione di ornamenti

BEATRICE HELG

Architetture

Beatrice Helg, fotografa svizzera, da trent'anni concentra la sua ricerca artistica sullo spazio, la materia, la luce, la nozione del tempo e del divenire. Architetto dell'impalpabile, crea spazi monumentali, dove scultura, pittura, scenografia e soprattutto il contrasto tra luce e oscurità si fondono e compongono visioni di silenziosa meditazione.

La mostra ha esposto venticinque opere fotografiche a colori e un'installazione creata appositamente per Palazzo Fortuny.

FRANCO VIMERCATI

Tutte le cose emergono dal nulla.

La mostra ha documentato l'opera di Franco Vimercati (Milano 1960-2000) attraverso l'esposizione di oltre un centinaio di sue opere. Artista di grande rilevanza per il particolare cammino intrapreso nell'ambito della sperimentazione contemporanea, Vimercati è ancora oggi poco noto al grande pubblico. Concentrazione e serialità sono le caratteristiche peculiari del suo lavoro, che ricordano le preghiere in cui la ripetizione ininterrotta e quasi infinita della stessa parola la svuota del suo significato primario trasformandola in suono puro, creando un contatto diretto tra l'essere e il cosmo. In questa prospettiva l'attenzione ossessiva che Franco Vimercati rivolge a certi oggetti non è altro che un'illustrazione della sua ricerca della purezza dell'immagine.

INVERNO A PALAZZO FORTUNY

Dal 7 dicembre 2012 al 19 marzo 2013

WAGNER E FORTUNY

Il wagnerismo nelle arti visive in Italia.

La mostra è frutto di un lungo lavoro di ricerca intorno all'influenza, a livello iconografico ed estetico, di Richard Wagner e del wagnerismo sulle arti visive in Italia tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento: un tema mai fatto oggetto di studi mirati né di eventi espositivi.

In quest'ambito un ruolo di protagonista assoluto spetta a Mariano Fortuny, del quale sarà presentato per la prima volta l'intero Ciclo wagneriano, comprendente 47 dipinti di proprietà del museo e numerose incisioni.

La mostra è stata arricchita da un'ampia sezione documentaria e da focus sull'illustrazione, la caricatura e la cartellonistica. A completamento del percorso espositivo, e per documentare l'influenza dell'immaginario wagneriano sugli artisti contemporanei, è stata presentata una interessante selezione di opere di importanti autori quali Antoni Tàpies, Bill Viola, Anselm Kiefer.

MUSEO DEL VETRO

Vetro Murrino da Altino a Murano dal 8 giugno al 2 dicembre 2012

La mostra programmata in due sedi, il Museo Archeologico di Altino ed il Museo del Vetro di Murano, ha avuto come *focus* l'antica arte della murrina, dall'epoca romana (area veneta) all'attualità muranese.

Nel Museo di Altino sono state esposte opere vetrarie romane realizzate con questa particolare tecnica, opere non solo provenienti dagli scavi del sito archeologico altinate, ma anche appartenenti ad altri luoghi compresi nella giurisdizione della Soprintendenza Archeologica del Veneto. Nel Museo del Vetro sono state invece presentate opere in vetro murrino realizzate a Murano a partire dal XIX secolo fino a oggi: furono infatti i vetrai muranesi a recuperare questa antica tecnica, dopo lunghi studi sul materiale archeologico presente nel Museo muranese ma anche su materiali di altre importanti collezioni archeologiche.

VETRO CONTEMPORANEO: il futuro oltre la trasparenza. Omaggio ad Egidio Costantini Dal 6 luglio al 30 settembre

La mostra, momento di riflessione sulla produzione più recente, ha presentato una carrellata nella tradizione del vetro contemporaneo, a completamento del percorso storico della collezione permanente. Organizzata cronologicamente, questa importante appendice contemporanea permette al visitatore di cogliere, dal punto di vista formale, artistico e tecnico, l'effetto che la fattiva collaborazione tra le imprese muranesi e i grandi architetti e artisti ha avuto e tuttora ha sull'eccellenza del manufatto finito.

RITRATTI Le murrine Dal 6 Ottobre 2012 al 6 Gennaio 2013

Giusy Moretti ha presentato la sua collezione di murrine, aprendo così un capitolo affascinante dedicato alla famiglia Moretti e alla sua storica attività. Si tratta di modelli esclusivi, disegnati secondo le regole del più moderno design: spille, anelli, bracciali, orecchini e collane. Per Giusy Moretti realizzare un gioiello significa dare un'ideale di continuità all'era del padre Ulderico, del nonno Luigi e del bisnonno Vincenzo.

MUSEO DI STORIA NATURALE

LA LAGUNA: tante isole, un parco Dal 28 Aprile al 20 Maggio 2012

L'Istituzione Parco della Laguna ha organizzato un concorso per le scuole dell'infanzia e primarie della provincia di Venezia con lo scopo di favorire la conoscenza del territorio lagunare e sensibilizzare i più giovani sulla difesa del patrimonio naturale, storico e culturale. I partecipanti sono stati invitati a esplorare le isole lagunari, scoprirne la storia e le tradizioni e valutare l'evoluzione del rapporto tra la laguna e i suoi abitanti.

Alla fine del percorso didattico le classi hanno presentato degli elaborati fatti di immagini, materiali e racconti di esperienze che sono stati esposti nel Museo.

ANIMALAMACCHIA L'arte per l'integrazione a scuola Dal 26 maggio al 10 giugno 2012

La mostra è stata realizzata nell'ambito del progetto MUS-E (Musique Europe), un progetto europeo multiculturale dedicato ai bambini, mirato a contrastare, attraverso esperienze artistiche, l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole: l'arte diventa così mezzo e scuola di convivenza solidale che favorisce l'espressività e la valorizzazione delle differenze.

Sono stati esposti i lavori realizzati dai partecipanti sotto le cure di una musicista, di un artista visivo e di un attore.

ATTIVITA' EDUCATIVE

Attività dedicate alle scuole

Nel 2012 il servizio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico della Fondazione ha elaborato proposte indirizzate alle scuole, alle famiglie o al pubblico in generale. Qui di seguito le linee principali offerte:

- **Attività gioco** ovvero percorsi attivi nei quali la dimensione ludica costituisce la componente principale per conseguire l'obiettivo proposto dall'esperienza in museo.
- **Atelier** ovvero laboratori che offrono la possibilità di comprendere attraverso il fare in una dimensione di sperimentazione, condivisione e cooperazione.
- **Attività base** ovvero itinerari guidati che consentono una visita veloce ma esauriente dei musei, analizzando la storia della sede e delle collezioni
- **Attività per le mostre** ovvero proposte formative ideate in occasione delle esposizioni temporanee per mediarne i contenuti culturali e scientifici.
- **Attività su misura** ovvero servizio di consulenza offerto ai docenti per collaborare nella realizzazione di interventi personalizzati.
- **Attività per soggiorni didattici** ovvero proposte per conoscere, insieme ai musei, la città e le sue caratteristiche artistiche e culturali.
- **Activity book** ovvero un percorso autogestito, guidato da un "giallo" che si svolge tutto all'interno Palazzo Ducale per scoprire il colpevole del "Delitto a regola d'arte".
- **Appuntamenti esclusivi** ovvero Educational dedicati agli insegnanti.

Attività dedicate alle famiglie

Il programma FAMIGLIE AL MUSEO è rivolto alle famiglie che vogliono avvicinarsi al museo durante il tempo libero e condividere esperienze culturali ed estetiche, rese piacevoli grazie a giochi mirati e ad attività di animazione. Percorsi e laboratori creativi, cacce al tesoro, giochi, animazioni e tante altre attività divertenti sono proposte all'interno del programma.

Attività per tutti

La formula MUSEO PER TUTTI presenta diverse occasioni per condividere momenti culturali e artistici, per riscoprire i musei in una dimensione culturale colloquiale e piacevole, per continuare a crescere, a imparare, a sviluppare competenze e abilità.

Incontri con l'esperto

La proposta mira a svelare i retroscena del lavoro museale e mostrare i segreti del backstage delle attività, in particolare delle mostre, segreti che normalmente sfuggono agli occhi dei visitatori.

Dietro i depositi

Nei depositi dei musei è conservato un enorme patrimonio artistico, storico, documentario, scientifico e naturalistico che non ha trovato collocazione nell'esposizione, ma che costituisce un capitale di straordinario

valore e importanza culturale. L'esperienza proposta mira a far emergere questo immenso mondo nascosto, ma non per questo dimenticato e oscuro, anzi linfa vitale, necessaria al funzionamento di ogni museo.

Dietro le mostre

L'opportunità di visitare le mostre con i loro curatori offrirà l'occasione di comprendere maggiormente non solo il filo conduttore, le novità culturali, i risultati degli studi e delle ricerche espressi nell'esposizione, ma soprattutto di conoscere ciò che sta dietro la produzione di una mostra.

Weekend al Museo

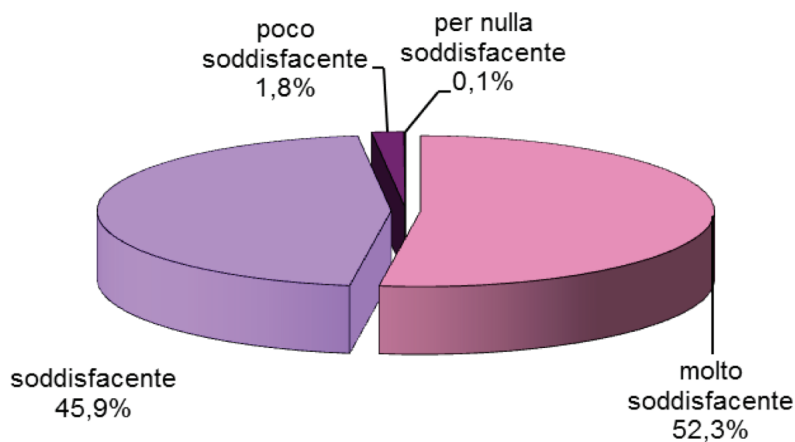
Brevi corsi, della durata di 10 ore ciascuno, sono rivolti a tutti coloro che desiderano scoprire le possibilità di espressione personale offerte dall'arte, dedicando un intero weekend all'apprendimento di tecniche pittoriche, plastiche, calligrafiche, tessili da utilizzare successivamente durante il tempo libero.

RICERCHE E MARKETING

Customer satisfaction

Un costante lavoro di monitoraggio svolto tramite questionari e interviste ai visitatori, effettuate con l'ausilio di strumenti informatici appositamente elaborati, ha permesso alla Fondazione di conoscere il grado di soddisfazione degli stessi. Dai dati raccolti ed elaborati risulta che il sistema dei Musei Civici Veneziani è complessivamente apprezzato dal 98,2% dei visitatori individuali, soprattutto per il valore e la qualità delle collezioni.

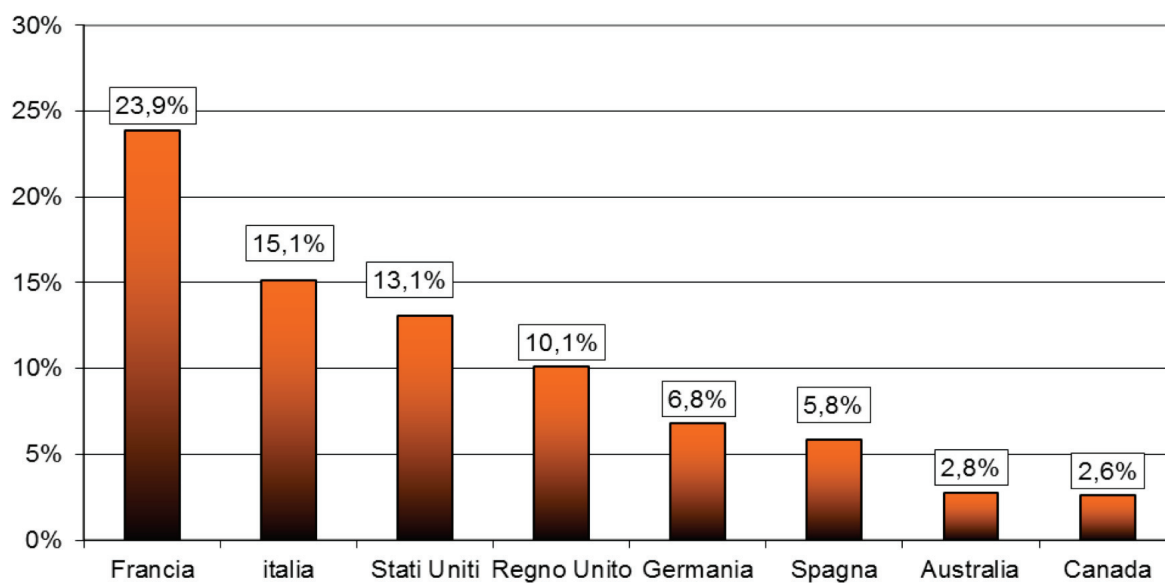
Grado di soddisfazione complessiva della visita



Statistiche qualitative

A partire dai dati raccolti nel corso delle interviste, sono stati elaborati anche i profili dei visitatori, che tengono conto della provenienza, della fascia di età e dell'attitudine a visitare la città in qualità di escursionisti o turisti pernottanti.

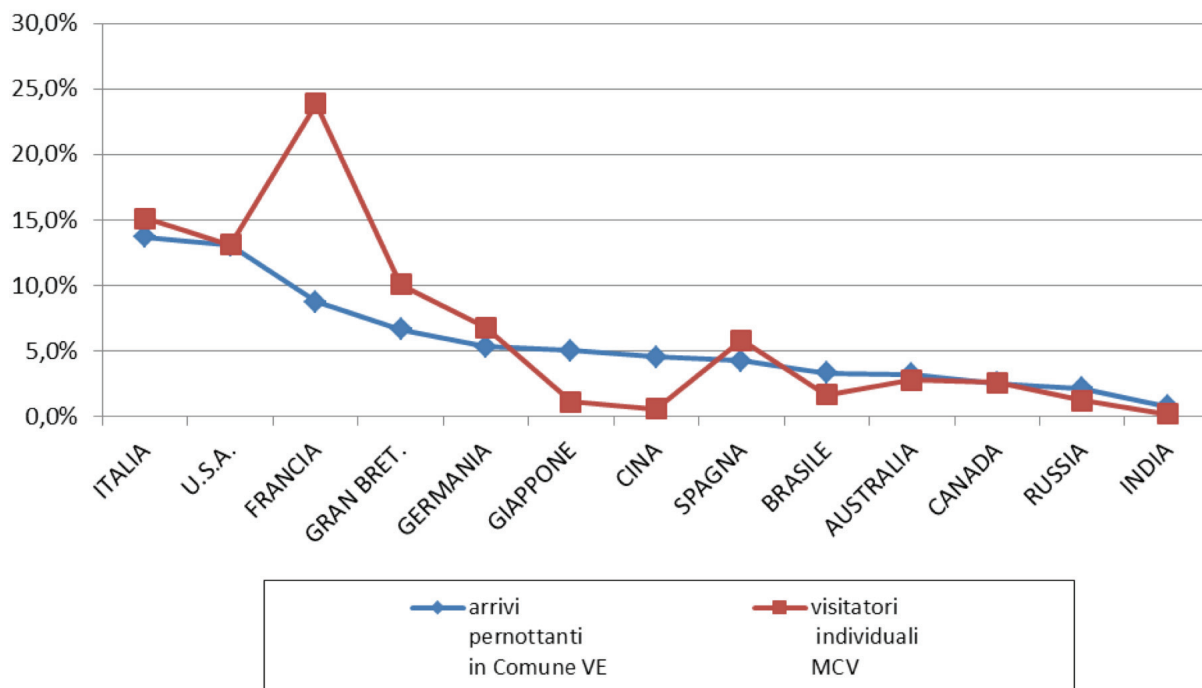
Graf. 1: Visitatori individuali per le principali nazioni di provenienza



Provenienze 2012 – Turisti pernottanti in Comune di Venezia e Visitatori individuali Musei Civici di Venezia

	arrivi pernottanti in Comune VE	presenze pernottanti in comune di VE	permanenza media turisti pernottanti in Comune VE	% arrivi pernottanti in Comune VE	% visitatori individuali MCV
ITALIA	561.686	1.311.250	2,33	13,7%	15,1%
U.S.A.	535.767	1.141.634	2,13	13,0%	13,1%
FRANCIA	359.553	1.052.995	2,93	8,8%	23,9%
GRAN BRET.	272.744	738.455	2,71	6,6%	10,1%
GERMANIA	220.077	621.216	2,82	5,4%	6,8%
GIAPPONE	206.380	311.635	1,51	5,0%	1,1%
CINA	187.079	272.239	1,46	4,6%	0,6%
SPAGNA	174.750	403.548	2,31	4,3%	5,8%
BRASILE	136.268	258.987	1,90	3,3%	1,7%
AUSTRALIA	132.459	308.864	2,33	3,2%	2,8%
CANADA	105.374	241.681	2,29	2,6%	2,6%
RUSSIA	89.359	208.885	2,34	2,2%	1,2%
INDIA	32.877	65.468	1,99	0,8%	0,2%
Altri	1.091.788	2.373.275	2,17	26,6%	14,9%
Totale 2012	4.106.161	9.310.132	2,27	100,0%	100%

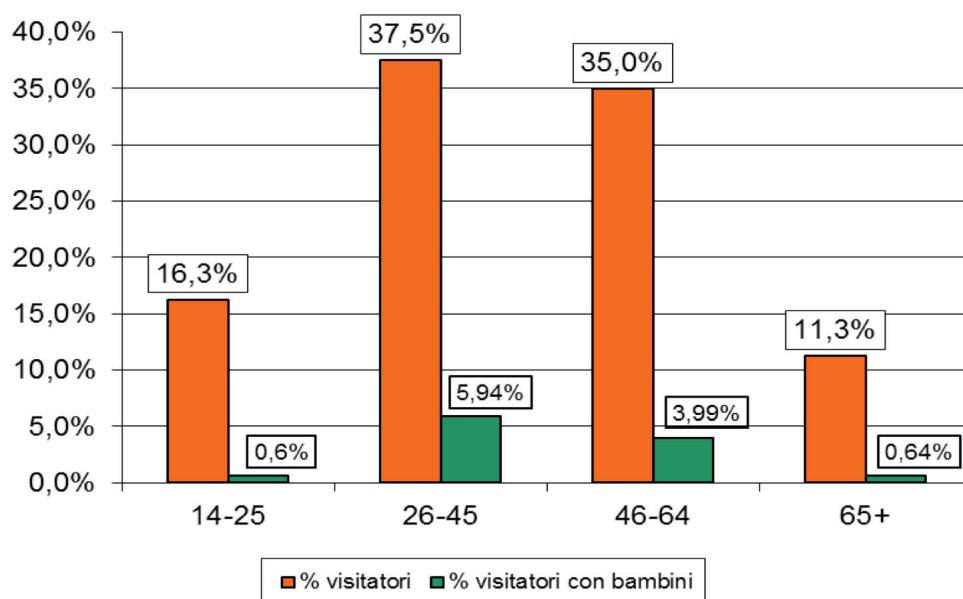
Graf.2: Provenienze 2012 – Turisti pernottanti in Comune di Venezia e Visitatori individuali Musei Civici di Venezia



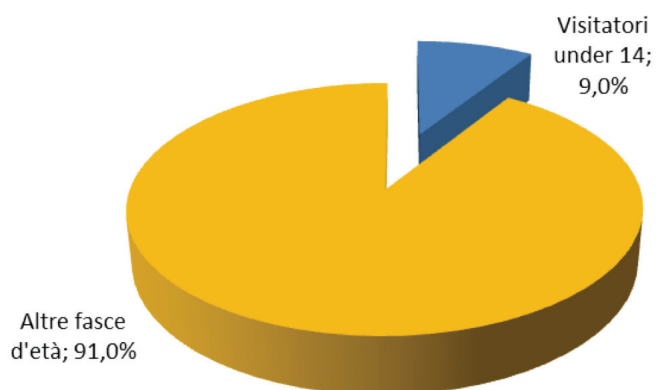
Le differenze presenti in alcuni casi tra il “peso” di ciascuna nazionalità tra i visitatori individuali dei musei e quello che si registra nel turismo pernottante in città sono così motivate:

- 1) Francesi. Tradizionalmente fruitori assidui dell’ offerta museale veneziana, sono anche, in assoluto, gli ospiti con la permanenza media in città più alta (3 giorni. vedi tab..3). Più è alta la permanenza, maggiori sono le possibilità e la propensione alla visita.
- 2) Giapponesi. L’indagine condotta riguarda solo i visitatori individuali, mentre i giapponesi viaggiano prevalentemente in gruppo mediati da tour operator; la loro incidenza è stimata al 2%. Complessivamente quindi la stima dell’incidenza dei giapponesi è del 3%.
- 3) Cinesi. Hanno la più bassa permanenza media in assoluto (1giorno. vedi tab.3) e conseguentemente riescono a dedicare poco tempo alle visite museali; tuttavia insieme alle nazionalità dei BRICS presentano un target group con un trend in crescita.

Graf. 3: Visitatori individuali per fasce d'età

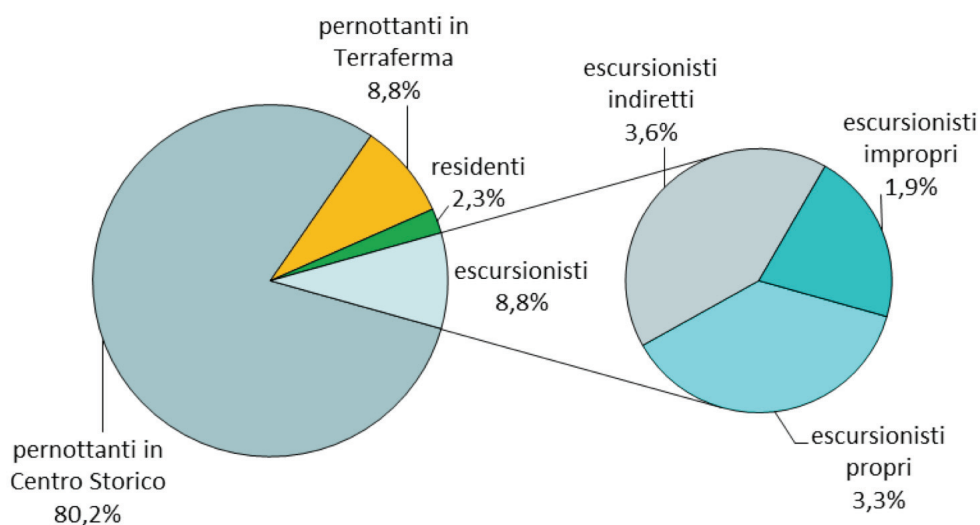


Graf. 4: Incidenza dei visitatori under 14 sul totale degli visitatori



Il graf. 3 presenta in arancio i dati sulle fasce d'età relativi ai soli visitatori individuali over 14 e denota una prevalenza del pubblico adulto. In verde i visitatori per ciascuna fascia d'età con bambini a seguito (l'11,2% dei visitatori individuali intervistati dichiara di visitare con bambini). Il graf. 4 tratto da elaborazioni sul sistema di bigliettazione, considera il dato percentuale del segmento under 14 (9%) sul totale dei visitatori non residenti.

Graf. 5. Composizione dei visitatori individuali (residenti- pernottanti-escursionisti)



Il pubblico individuale è costituito prevalentemente da turisti pernottanti a Venezia (centro storico e terraferma), gli escursionisti si attestano intorno al 9%, marginali i residenti.

PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SVILUPPO

Promozione

La Fondazione ha redatto un piano di comunicazione annuale che identifica le attività di promozione - istituzionale e per le mostre temporanee - in relazione con la strategia di comunicazione del Piano Operativo triennale 2012/2014 e con il programma 2012 delle attività di tutti i musei.

Il piano individua principalmente gli strumenti e i canali di comunicazione sostenibili e idonei; pianifica le varie fasi di svolgimento delle attività e relative tempistiche; segnala per ogni attività i servizi e gli enti coinvolti e il budget a disposizione.

Gli obiettivi per il 2012 sono stati:

- accrescere la fruibilità del sistema museale per i residenti e i visitatori
- promuovere l'offerta espositiva temporanea e le sedi ospitanti
- consolidare la presenza dei Musei nei principali canali di comunicazione, in linea con gli standard nazionali e internazionali
- ampliare e diversificare il target dei visitatori
- valorizzare esperienze e competenze scientifiche e gestionali dei Musei

Le attività di promozione previste per il raggiungimento degli obiettivi sono state implementate attraverso:

- pubblicità e presidio nel centro storico e nel territorio con impianti dedicati nelle zone di accesso della città (aeroporto, porto e terminal passeggeri, stazione ferroviaria, approdi di Punta Sabbioni e Cavallino Treporti), campagne di affissione pubblica, presenza materiale promozionale ed esposizione di altri materiali segnaletici
- rafforzamento della strategia di comunicazione attraverso gli 11 siti web dedicati e i principali canali di social network
- campagne stampa e radio.

Azioni di co-marketing

In sinergia con le strategie e le azioni previste dal piano di comunicazione, la Fondazione MUVE nel 2012 ha attivato campagne di co-marketing con partner nazionali e internazionali che hanno contribuito alla conservazione e alla manutenzione del patrimonio artistico. A titolo esemplificativo si segnalano i casi di Philips, Piaget, Ricoh.

Inoltre per promuovere l'offerta espositiva dei musei si sono consolidate numerose convenzioni con importanti realtà nazionali (es Ferrovie dello Stato, COOP, IKEA, Touring Club Italia), nonché con istituzioni culturali (es: Azienda Speciale Palaexpo, Castello del Buonconsiglio, Teatro stabile del Veneto) nell'ambito di uno scambio reciproco di agevolazioni.

Per comunicare la diversificata attività svolta nei musei e coinvolgere i visitatori locali e del territorio è stata creata la MUVE FRIEND CARD. Grazie a questa attività di fidelizzazione, la Fondazione sta consolidando un importante community (in particolare sul territorio comunale e provinciale) di persone che contribuisce attivamente e direttamente alla conservazione del patrimonio artistico e culturale, vivendo i musei nelle loro diverse espressioni ed offerte. Un canale diretto di comunicazione (one to one) informa su tutte le attività svolte nelle sedi museali e che coinvolgono la Fondazione MUVE in genere. Alla data del 31/12/2012 l'adesione all'iniziativa ha raccolto circa 370 members.

Merchandise

Nel 2012 grazie alla registrazione del marchio MUVE, si è sviluppata una linea di merchandise promossa e messa in vendita tramite alcuni canali interni (bookshops) ed esterni (presidio all'Aeroporto Marco Polo di Venezia). Inoltre è stato avviato il sito e-commerce della Fondazione che grazie alla vendita di prodotti legati ai Musei e alle loro collezioni contribuirà alla promozione del sistema museale e del suo marchio.

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Convenzioni con istituzioni culturali

Nel corso del 2012 la Fondazione ha sottoscritto convenzioni con altre istituzioni, finalizzate principalmente ad attività di studio e ricerca, oltre che alla formazione.

Ente	Oggetto
Soprintendenza archivistica per il Veneto	Accordo per la realizzazione di un modello innovativo di gestione del patrimonio archivistico
CORILA	Accordo di dettaglio per attività di supporto tecnico-scientifico nella realizzazione di attività di monitoraggio di comunità biologiche
IUAV	Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività di valorizzazione dei musei Veneziani: "Laboratorio teatro/musei FMCV/IUAV" al fine di concepire progetti nel campo delle attività di valorizzazione museale
Fondazione Università Ca' Foscari di Venezia	Convenzione per una collaborazione alla produzione della manifestazione "Incroci di civiltà e agli spin-off di ricerca ad essi collegati"
Università Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	Convenzione Quadro per lo scambio di competenze di rilievo tecnico e scientifico, di informazioni, di funzioni operative.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti	Convenzione per il riconoscimento di agevolazioni e collaborazioni per attività a sostegno e a valorizzazione di iniziative di carattere culturale che abbiano come oggetto la valorizzazione del vetro in tutte le sue declinazioni ovvero nell'ambito di qualsivoglia disciplina artistica.
Università Cattolica del Sacro Cuore	Convenzione di tirocinio di formazione
UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia	Adesione Convenzione UNPLICARD
Università degli Studi di Verona – Dipartimento TESIS – Centro LANIAC	Convenzione di collaborazione scientifica
Università degli Studi di Trieste	Convenzione per attività di tirocinio formativo e di orientamento
Università Ca' Foscari	Convenzione-quadro per una collaborazione nel campo della ricerca finalizzata all'attuazione della dichiarazione di Venezia per la collaborazione della ricerca sottoscritta in occasione dell'Unesco World Science Day 2011
Comune di Venezia	Accordo per la collaborazione, supporto e sviluppo delle attività del Centro di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale di Forte Marghera.
Fondazione Bevilacqua La Masa	Collaborazione attività 2012
Istituto Veneto per i Beni Culturali	Convenzione per il restauro delle superfici decorate del soffitto e delle pareti dell'antichiestra dogale in Palazzo Ducale
Istituto I.S. Michelangelo Guggenheim	Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento
Università IULM	Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento
IUAV	Contratto di ricerca finanziata: rilievo e modello architettonico della facciata della chiesa di S. Michele in Isola a Venezia, in occasione della mostra "S. Michele in Isola. Isola della conoscenza", nel Millenario della fondazione dell'Ordine dei Camaldolesi
Biblioteca Nazionale Marciana Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico	Convenzione per l'organizzazione della mostra "San Michele in Isola – Isola della Conoscenza. Ottocento anni di storia e cultura camaldolesi nella laguna di Venezia"

Collaborazioni con soggetti privati (aziende)

PHILIPS

La Fondazione Musei Civici di Venezia ha scelto Philips per la realizzazione dei nuovi progetti di illuminazione per la sua expertise nella produzione di soluzioni all'avanguardia, in quanto azienda leader a livello globale nel mondo della luce, che sta guidando la rivoluzione del comparto industriale con la progressiva diffusione dei LED sia nel settore domestico che in quello professionale.

L'illuminazione a LED consente un risparmio energetico dell'85% rispetto alle soluzioni tradizionali e può quindi offrire una soluzione immediata ai problemi energetici globali. Le sorgenti a LED hanno una durata elevata, permettendo di ridurre al minimo gli interventi di manutenzione e la sostituzione delle lampade. Attraverso l'utilizzo delle nuove soluzioni a LED, il sistema energetico delle sedi museali della Fondazione MUVE

interessate dai nuovi progetti illuminotecnici diventerà più efficiente, con un risparmio di circa il 30% dei consumi di energia. La nuova illuminazione inoltre contribuisce ad una migliore valorizzazione delle opere esposte e degli ambienti in genere.

PIAGET

L'attenzione di Piaget alle tradizioni e all'expertise nella manifattura dei meccanismi degli orologi, ha portato naturalmente a scegliere la città di Venezia per proporre la propria collaborazione finalizzata alla manutenzione della Torre dell'Orologio in Piazza San Marco, un monumento emblema e testimonianza riconosciuta nel mondo della storia della misurazione del tempo

Si tratta non solo di manutenzione ordinaria, ma anche dei servizi speciali di manutenzione, quali ad esempio la revisione completa del meccanismo, delle sue parti componenti e delle parti usurate dell'orologio della Torre.

24 ORE CULTURA

La collaborazione ha riguardato in particolare l'organizzazione della mostra Gustav Klimt. Nel segno di Hoffman e della secessione e della mostra Francesco Guardi. L'azienda ha messo in campo il proprio know-how coinvolgendo uno staff dedicato ai vari aspetti organizzativi e in particolare ha attivato una serie di servizi legati alla promozione della mostra estesi sul territorio nazionale, utilizzando i più diversi canali di comunicazione.

MA.VI.VE.

Verso la fine del 2012 è stata avviata una importante collaborazione con la società MA.VI.VE., azienda veneziana della famiglia Vidal, leader in Italia nel settore della profumeria. La collaborazione è finalizzata alla realizzazione, presso il Museo di Palazzo Mocenigo - Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, del primo percorso espositivo permanente sul profumo in Italia.

La nuova sezione del profumo andrà ad arricchire il percorso espositivo al primo piano nobile, con l'intento di far riscoprire e valorizzare la vocazione millenaria che colloca l'Italia, e in particolare Venezia, tra i capostipiti della tradizione profumiera mondiale.

Donazioni da soggetti privati (persone fisiche)

All'interno di alcune sedi museali sono state collocate delle urne dedicate alle donazioni spontanee, attraverso le quali il pubblico può contribuire concretamente a interventi di restauro conservativo, manutenzione o a specifici progetti. L'esito della raccolta dei fondi viene aggiornato periodicamente sulla pagine web della Fondazione, al fine di informare i donatori rispetto allo stato di avanzamento.

- **Ca' Rezzonico**
restauro della portantina
- **Museo del Vetro**
restauro dei lampadari dello scalone
- **Museo Correr**
restauro conservativo del grande stemma ligneo della famiglia Morosini
- **Palazzo Ducale**
nuovo sistema di illuminazione della Sala del Maggior Consiglio
- **Museo di Palazzo Mocenigo**
restauro dei lampadari del Salone Centrale

L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE IN SINTESI

Attività di conservazione, studio, ricerca e incremento collezioni

Opere acquisite	692
Reperti naturalistici acquisiti	400
Schede di catalogo elaborate (tra nuovi inserimenti e aggiornamenti diversi)	11.176
Opere restaurate	626
Reperti naturalistici restaurati	37
Sedi soggette a manutenzione diffusa	11
Reperti naturalistici dati in prestito per motivi di studio e ricerca	141
Cataloghi e brochure realizzati per mostre e altre pubblicazioni scientifiche	26
Partecipazione con prestito e schedatura di opere in cataloghi di mostre diverse	32
Partecipazione in pubblicazioni con articoli	38
Collaborazioni alla realizzazione di tesi di laurea, dottorati e master	12
Organizzazione corso di formazione specialistica	1
Comunicazioni, interventi a convegni e lezioni	33
Acquisto pubblicazioni	743
Acquisizioni in scambio o dono	2.078
Pubblicazioni catalogate o revisionate	7.940
Scatti digitali realizzati dagli Archivi Fotografici e dal Servizio Catalogo	8.000
Foto storiche catalogate o pre-catalogate	717

Attività di valorizzazione

Mostre organizzate nelle sedi museali	29
Partecipazione a mostre di altri enti	42
Opere prestate per mostre partecipate	613
Sedi soggette a manutenzione straordinaria e restauro	6
Sedi soggette a progetti di riqualificazione	4
Conferenze, presentazioni di libri, incontri, seminari,	49

corsi, attività e iniziative diverse

Visite speciali, cene, attività istituzionali o aziendali	97
Concerti	15

Attività educative

Itinerari tematici	55
Percorsi attivi, visite guidate, laboratori, incontri per le scuole e corsi di aggiornamento per insegnanti	621 appuntamenti 13.697 partecipanti
Tipologie di attività per le famiglie	32
Appuntamenti realizzati per le famiglie	122

Attività di promozione e ufficio stampa

Elaborazione ed invio di comunicati stampa	105
Organizzazione di vernissage, open-preview, conferenze stampa e media-trip	32
Newsletter e inviti digitali inviati	40
Implemento della mailing-list con nuovi iscritti	2.000
Totale iscritti alla mailing-list	27.000
Produzione di manifesti e locandine promozionali dei Musei Civici	18.000
Produzione di manifesti e locandine promozionali dei Musei Civici in ambito regionale e nord-Italia	8.000
Produzione pieghevoli	150.000
Realizzazione apparati informativi, esplicativi e didattici (schede di sala, pannelli e booklet)	3.500
	700.000
Visite registrate nel portale web (www.visitmuve.it) (di cui 500.000 visitatori unici)	
Totale pagine visualizzate del portale	2.800.000

Attività di customer satisfaction

Schede realizzate per l'Indagine permanente sui visitatori	6.276 interviste
Totale unità di informazione raccolti ed elaborati	190.000
Realizzazione di report, documenti di analisi e dossier di approfondimento	41
Indagini speciali realizzate su specifici segmenti di	2

pubblico

Riprogettazione delle modalità di rilevazione ai fini
del trasferimento su nuovi supporti informatici.

1

Servizi all'utenza

Accessi consentiti ai depositi	566
Richieste di informazioni scientifiche evase	802
Iscritti totali alle Biblioteche	9.487
Consultazioni	37.073
Studiosi accolti negli Archivi	230
Autorizzazioni concesse alla riproduzione di immagini	313 (di cui 73 a scopo di studio o ricerca)

Fondazione
Musei Civici di Venezia

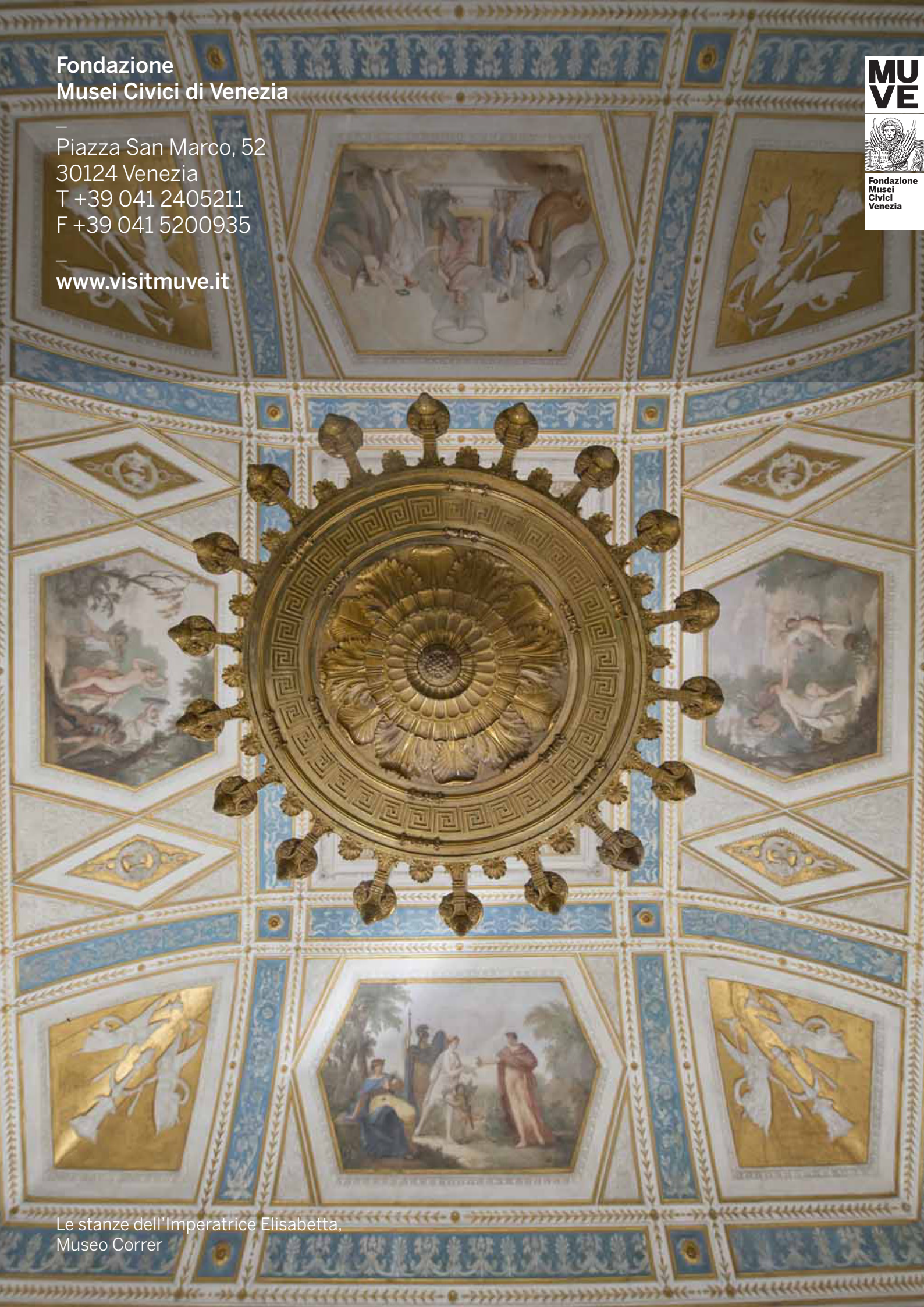
—
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia
T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

—
www.visitmuve.it

**MU
VE**



Fondazione
Musei
Civici
Venezia



Le stanze dell'Imperatrice Elisabetta,
Museo Correr